

L'intervista. Stefano Besseghini. Il presidente Arera rassicura sul passaggio, in calendario il 1° aprile, per le parti comuni dei condomini dal servizio di tutela della fornitura elettrica al mercato libero

«La fine dei servizi di tutela non fa cadere le garanzie per i consumatori»

Glauco Bisso
Annarita D'Ambrosio

Il primo aprile 2023 è fissato il passaggio al mercato libero dell'elettricità per i condomini. Dopo il no all'emendamento del milleproroghe che prevedeva il rinvio al 2024, la proroga è richiesta anche in sede di conversione del decreto Pnrr da emendamenti bipartisan. A meno di sorprese dell'ultim'ora mancano però solo pochi giorni. L'obbligo del passaggio riguarderà servizi come l'illuminazione dei pianerottoli e dei vialetti dell'edificio, l'energia per gli ascensori e i cancelli e portoni elettrici. Un cambiamento solo relativo alle parti comuni perché all'interno delle abitazioni i singoli proprietari dovranno provvedere al passaggio a gennaio 2024. Nessun aumento in vista ha rassicurato il presidente di Arera, l'Autorità di regolazione per Energia reti ambiente, Stefano Besseghini.

Perché per i condomini il passaggio è anticipato?

Il superamento delle tutele di prezzo è avvenuto in maniera graduale, considerando dimensioni e consapevolezza: cominciando anni fa con le grandi imprese, è stato poi il turno delle Pmi nel 2021. Quest'anno tocca alle microimprese e alle utenze non domestiche connesse in bassa tensione e tra queste rientrano, appunto, i condomini.

Quali sono le tutele che Arera offre quindi al condominio?

Non si deve pensare alla fine dei servizi di tutela come alla fine della tutela del consumatore. Arera resta

il regolatore e il controllore di tutti gli aspetti della fornitura. Vorrei ricordare che oltre due terzi dei clienti è già passato spontaneamente al mercato libero e moltissimi sono i condomini. Inoltre, il Servizio a tutele graduali, che si attiva per i condomini dal 1° aprile, serve proprio a garantire un passaggio "soft". Ricordiamo che, in generale, quando si cambia il venditore non viene interrotta la fornitura né viene sostituito il contatore.

Cosa succede ai condomini che al 1° aprile non hanno scelto un venditore nel mercato libero?

Finiranno nel Servizio a Tutele Graduali, erogato da venditori selezionati attraverso procedure concorsuali. La spesa per la materia energia comunque non cambia. Tiene conto dei valori del PUN (Prezzo unico nazionale), dei corrispettivi a copertura dei costi di approvvigionamento e commercializzazione, di una componente nazionale determinata sulla base dei prezzi di aggiudicazione delle aste. Le altre voci che compongono le bollette restano uguali: la spesa per il trasporto e la gestione del contatore, gli oneri di sistema (di cui oggi si sta facendo carico lo Stato), le imposte.

E come fa un condominio a trovare e sottoscrivere l'offerta migliore?

Per aiutare i consumatori c'è il Portale offerte di Arera (www.ilportaleofferte.it), l'unico comparatore pubblico e

indipendente, dove i venditori hanno l'obbligo di inserire tutte le offerte, anche per i condomini. Le due macrocategorie sono offerte a prezzo fisso, bloccato per un tot di tempo, e a prezzo variabile, in cui la componente di prezzo è aggiornata in base all'andamento dei mercati all'ingrosso e un indice scelto dal venditore, a cui applicherà uno spread. Una volta trovata quella più adatta, il condominio incaricherà l'amministratore di sottoscrivere il contratto.

L'opportunità dei gruppi di acquisto (l'insieme di consumatori che compra la fornitura direttamente dal produttore) può riguardare un condominio?

Sì, dipende dalle "regole" stabilite dall'organizzatore che ha creato il gruppo: alcuni sono destinati solo alle utenze domestiche, altri alle piccole imprese. All'indirizzo <https://www.arera.it/it/consumatori/gruppiacquisto.htm> è disponibile una lista di gruppi che aderiscono alle nostre linee guida che gli amministratori possono consultare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il presidente Besseghini (nella foto):
Se cambia il venditore non si interrompe la fornitura né sostituisce il contatore



Peso: 25%